



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Via S. Ottavio, 20 10124 Torino
Tel. 011.670.3551 Fax 011.670.3233

AVVISO PUBBLICO (Cod. 2015/20/RIL/BS)

Data pubblicazione: 25/05/2015
data scadenza presentazione domanda: 24/06/2015

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO DI ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di n. 2 borse di studio di addestramento alla ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. Scadenza per la presentazione delle domande 24/06/2015

Il Direttore

Premesso

che con deliberazione del 01/04/2015 il Dipartimento ha deliberato l'attivazione di N. 2 borse di studio di addestramento alla ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 - Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, bandisce N. 2 borse di studio di addestramento alla ricerca della durata di **un mese** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo di ciascuna borsa è di € **1.027,00** e sarà corrisposto in rata unica posticipata.

Le borse, volte a favorire la formazione dei borsisti nello svolgimento di un'attività di ricerca, sono destinate allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Ricerca Locale 2013 della Prof.ssa Arace "*Non parental child e sviluppo psicologico nella prima infanzia: variabili individuali, familiari e contestuali*" presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. L'attività di ricerca consiste in **partecipazione alla revisione e aggiornamento degli strumenti di ricerca; somministrazione di interviste e questionari a genitori ed educatori di nido; analisi dei dati attraverso il pacchetto statistico SPSS**. L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Le borse sono destinate a cittadini italiani e stranieri in possesso **Laurea Magistrale in Psicologia o Laurea in Psicologia V.O. o Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione indirizzo Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi** ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- a) corsi di specializzazione/perfezionamento post lauream nell'ambito di tematiche inerenti lo sviluppo psicologico e le relazioni familiari (specializzazione post lauream/Dottorato di ricerca);
- b) precedenti esperienze di ricerca in ambito accademico su tematiche inerenti la Psicologia dello Sviluppo e della prima infanzia;
- c) pubblicazioni scientifiche nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e della prima infanzia;

- d) competenze certificate nell'assessment dell'attaccamento in bambini e/o adulti;
- e) buona conoscenza della lingua inglese e di un'ulteriore lingua straniera;
- f) comprovata esperienza di coordinamento, progettazione e intervento nei Servizi educativi per la prima infanzia.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Angelica ARACE. Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove

La selezione per l'assegnazione delle borse è per titoli e curriculum. La Commissione dispone di 100 punti e stabilisce i criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli ed al Curriculum prevedendo, in ogni caso, l'attribuzione di un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero. Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante la pubblicazione sull'Albo Pretorio del portale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Via S. Ottavio, 20 – 10124 Torino, secondo lo schema allegato (Allegato A) e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **24/06/2015 ore 12.00**.

La domanda potrà essere consegnata:

a) per fax al n. 011.2363557;

b) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo dfe@pec.unito.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento d'identità (citare nell'oggetto: **selezione pubblica cod. 2015/20/RIL/BS**).

c) a mezzo posta Raccomandata A/R. Sul plico di spedizione indicare “**Selezione pubblica cod. 2015/20/RIL/BS**”.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) non pervengano al Dipartimento entro le ore 15.30 del 7° giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso. Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;

3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;

4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Curriculum vitae;

b) Elenco delle pubblicazioni;

c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione entro e non oltre 2 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa. A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante la pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio e sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente. Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali. Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche. Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione sentito il Responsabile Scientifico. Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento del Centro e deve citare l'Università.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità. Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 25/05/2015

Il Direttore
(*Prof. Massimo FERRARI*)

.....